

di Ferro, e di Acciajo. Questi sono alcuni de' var-
taggi, che gode la Russia a distinzione d' altre
Nazioni in proposito di Commercio; a fronte poi
de' quali sta il pregiudizio delle Incette, che fa il
Governo di tutte le principali Mercatanzie, che
producono que' Dominj. Da ciò deriva, che sta-
bilendosi alle medesime dal Governo un' esorbitante
prezzo, non è permesso a' Sudditi di esitarne la me-
noma quantità della stessa spezie, prima che quelle
così incettate non sieno tutte vendute; nè tampoco
è concesso loro di comperare Mercatanzie, che ven-
gono portate da altri Paesi, e da' Forestieri, se non
dopo, che il Governo se ne sia provveduto; quindi
è, che gli Esteri, proprietarj delle medesime, sono
molte volte costretti di darle a que' prezzi, che
piace all' Ministri della Corona di computarle. Li
Ricevitori de' Dazj hanno l' autorità di visitare le
abitazioni de' Nazionali, e trovandovi Mercatanzie,
di arbitrariamente tassarle, e conseguirne il Dazio,
dal quale sono talvolta aggravati senza misura. To-
gliono poi non poco il coraggio al Commercio di
que' Popoli le oppressioni d' alcuni de' loro Gover-
natori, li quali non li lasciano in pace finattantoc-
chè non li vedano ridotti alla miseria più estrema,
nè abbiano, che più perdere. Per tali motivi cia-
scheduno procura di farsi credere povero, acciò
non gli venga levato per mezzo di angarie, e di
avanie tutto ciò, che possiedono. Per la ragione
medesima si vede oziosa vagare la Gente ordinaria
per li Villaggi di Russia senza pensiero di procca-
ciarsi più di quanto si rende necessario per non mo-
rire di fame; non essendo per altro difficile di rac-
co-